

Data	16 maggio 2005
Interlocutori	Tommaso Coppola, Mario Maestro, Franco Quaranta
Ora	
Durata	1 h, 7 min
Note	
<p>Indicazioni di grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il numero in testa ad ogni intervento indica il tempo (hh.mm.ss) al quale l'interlocutore prende la parola; è relativo all'inizio della conversazione; – il simbolo ... indica esitazione nel discorso e breve pausa; – il simbolo [...] indica uno spezzone di discorso non comprensibile nella registrazione; – una dicitura tra parentesi quadre indica un commento fuori conversazione oppure una condizione verificatasi in quel momento del discorso; – il simbolo (?) indica una trascrizione incerta (l'acustica non è di buon livello in quel punto); – il testo segnato in rosso indica affermazioni particolarmente significative nello sviluppo del racconto. 	

00.00.04 **Coppola** – ... ci sono situazioni un po' particolari.

00.00.08 **Maestro** – Oggi anche noi abbiamo delle situazioni non allegre qui. Non so se sapete che Cardo è andato in pensione anticipata sbattendo la porta ...

00.00.20 **Quaranta** – È stata una cosa intenzionale, diciamo, una cosa che ha deciso lui ?

00.00.22 **Maestro** – Sì, sì. Lui ha proposto Francescutto come presidente del Consiglio di Laurea, c'è stata un po' di opposizione [...] lui vede soltanto l'Architettura Navale come scienziati [...] lui la vede in questo modo [...] lui si è fatto eleggere da una maggioranza di non navali, insomma, nei consigli di Corso di Laurea ci sono matematici e cose del genere e si è fatto eleggere da una maggioranza di non navali [...] ed in seguito a questa vicenda Cardo ha deciso di andarsene, tra l'altro viene qui ogni giorno ...

00.01.50 **Coppola** – Noi adesso, professore, stiamo vivendo, come lei sa, il problema del concorso

00.01.54 **Maestro** – Sì, so ...

00.01.56 **Coppola** – Quindi effettivamente c'è una situazione, più che altro, una preoccupazione che possano venir fuori magari anche altre cose invece di fare un concorso un po' con serenità un confronto, insomma, fra i vari candidati. Quindi c'è una situazione particolare da questo punto di vista e noi siamo un po' preoccupati, detto sinceramente, perché già iniziano a venir fuori delle cose un po' strane. Quindi, quando si deve bandire un concorso si pensa subito già alla soluzione dei candidati prima di fare la procedura di valutazione comparativa, un po' l'abbiamo vissuto in prima persona. Se ne ricorderà anche di che cosa è successo nel passato concorso. Effettivamente una situazione un po' particolare da questo punto di vista per cui c'è una forte tensione [...]

00.02.52 **Maestro** – Ma questo concorso comunque era nei vostri programmi da tempo, se non sbaglio, no? La richiesta è di qualche tempo fa, insomma.

00.03.02 **Coppola** – Avevamo fatto una programmazione, avevamo fatto una programmazione. La cosa un po' strana è che, dopo aver fatto questa programmazione, adesso siamo riusciti ad attuare con una maggioranza, adesso ci sta voce in giro che si vuole presentare l'ingegnere Bertorello anche nel nostro settore. È un po' una cosa particolare, per carità, si può presentare se ha delle... però la domanda nasce spontanea: perché fino ad adesso, tra l'altro ci sono stati due concorsi fatti nel nostro settore e l'ingegnere Bertorello è da molto che non lavora più nel nostro settore. Che lui ha fatto il periodo, magari lo saprà, del dottorato che ha fatto delle pubblicazioni anche con il professore Campanile.

00.03.49 **Maestro** – Sì. Sì con Campanile

00.03.51 **Coppola** . Con Campanile, sì. Poi, successivamente, non ha lavorato nel nostro settore per cui ci nasce giustamente spontanea la domanda: ma per quale motivo lo fa solo adesso dopo che ci sono stati due concorsi. Se si riteneva all'altezza di avere i titoli per potersi presentare perché non si è presentato, perché lo vuole fare solo adesso.

00.04.13 **Maestro** – Beh, va bé, gli altri concorsi sarebbe stato difficile, insomma ... comunque, conosceva la situazione dei due precedenti concorsi per cui, insomma. Io, in generale, Bertorello lo conosco poco ma penso che, tutto sommato, qua si conoscono le situazioni non è che sia improprio non presentarsi, insomma ...
Quando c'è stato il concorso di Boote, tanto per fare un caso, io ho consigliato ad Alberto Marinò, gli ho detto, "lascia perdere che è un concorso per Genova", e così, abbiamo parlato molto tranquillamente e, così, io penso, io credo, non lo so non conoscendo tra l'altro molto Bertorello ma penso che forse abbia fatto questo tipo di ragionamento, insomma, per i precedenti concorsi...

00.05.36 **Quaranta** – No, ma, vede, ci sono dei dati oggettivi. Intanto, quando lui giustamente dice "C'è una forte preoccupazione" perché a nostra memoria ci sono dei concorsi passati in cui sappiamo benissimo che sono successe delle cose terribili. Per esempio, il concorso in Architettura Navale che fu fatto nel '99: lì si furono delle situazioni molto pesanti che hanno avuto

00.05.57 **Maestro** – Il concorso ...

00.05.58 **Quaranta** – Il concorso di Salvatore Miranda, per intenderci, quello in cui passarono Podenzana e gli altri, insomma. E lì furono fatte delle operazioni piuttosto evidenti, diciamo così, che si sono conosciute molto bene ..

00.06.10 **Maestro** – **Contro Miranda**

00.06.10 **Quaranta** – E contro Miranda, certamente

00.06.12 **Maestro** – Io sono stato l'unico che ha votato per Miranda.

00.06.13 **Quaranta** – Eh lo so, lo so ma io ricordo anche di aver sentito di persone che son venute da lei a farle non dico minacce ma insomma delle considerazioni che lei stesso ebbe modo di dire "tu con me non ci parli in questa maniera", voglio dire.

00.06.26 **Maestro** – Ma io, insomma, certo, la giustizia non è di questo mondo ma cerco di essere equanime.

00.06.35 **Quaranta** – E questo è il punto: adesso la situazione è che, io penso che lei ricordi bene che quando si è fatto il concorso che nel 2002, diciamo, era Figari – Biot quel concorso veniva a vale di un altro concorso in cui c'era stata una certa delusione soprattutto da parte di Genova che riteneva di poter piazzare Figari ed invece non fu così e qui c'era l'esigenza di far passare in seconda fascia Biot.

A quel punto lei ricorderà bene che fu chiesto agli altri due del settore, noi eravamo in quattro nel settore come ricercatori e c'ero io che ero il più anziano di tutti e certamente, mi permetto di dire, anche il più titolato: avevo molta attività didattica avevo più pubblicazioni anche di Figari e di Biot.

Quando ci fu chiesto però di non intervenire in questa situazione perché così si poteva rasserenare il settore, così ebbe a dire il professore Mandarino all'ingegnere Balsamo in particolare, noi dicemmo, va bé, se si tratta di fare un percorso di rasserenamento del settore perché no; ci andremo tutti bene, quando sarà il turno nostro, probabilmente, cercheremo, studiando naturalmente e presentandoci in modo consono, di riuscire a vincere questo concorso.

L'occasione è ora però; nel senso che adesso noi siamo riusciti a trovare delle risorse per chiamare un concorso di II fascia; concorso per il quale la nostra Facoltà un po' si espone oltretutto perché non abbiamo un budget intero, ne abbiamo una parte, ma comunque immaginando almeno un idoneo napoletano la cosa si può sistemare.

Adesso, io credo, temo che **l'intervento dell'ingegnere Bertorello, se ci sarà, possa essere stato, come dire, stimolato in qualche misura**

00.08.10 **Maestro** – **Da Campanile**

00.08.11 **Quaranta** – e non lo so se da Campanile, se da Mandarino, se da Cassella, se da Russo Krauss, io non lo so, non ho idea.

00.08.16 **Maestro** – lo non so, non vorrei fare, sembrare ingenuo ma io non so che rapporti ci siano, non credo che Mandarino abbia appoggiato qualcuno, non penso ... semmai Campanile, penso, dico così perché non lo so.

00.08.33 **Quaranta** – Non lo so, comunque ora la cosa, lei capisce bene è molto preoccupante

00.08.36 **Maestro** – Ora guardi, io premetto che **penso che quella volta abbiate fatto bene a non presentarvi al concorso perché, come ben sapete era orientato a sistemare due situazioni**; se ci fossero stati cinque posti al precedente concorso, sarebbero venuti cinque idonei. Erano tre ed è finita così, insomma. Quindi in qualche modo era un'appendice del concorso precedente. Penso oltretutto quindi anche che sia appropriato che uno non si metta in una conflittualità impropria, insomma, tutto sommato, quella era una conflittualità impropria, devo dire, penso che quella volta li avete fatto bene a non presentarvi, insomma ecco. Adesso questo fatto che sta succedendo in questo momento, io per la verità avevo idea cioè probabilmente anche Bertorello stesso aveva idea che ci sarebbe stato un concorso in Architettura Navale, probabilmente, che invece è stato rimandato e questo motivo lo spinge adesso a fare qualcosa, credo, non lo so. Io lo conosco per affari di convegni, non lo conosco personalmente.

00.09.51 **Quaranta** – Il concorso in Architettura è stato rimandato grazie anche al suo stesso voto perché ora si farà un concorso di ricercatore che, diciamo, tra virgolette, è destinato a sua moglie.

00.10.00 **Maestro** – Ah, sì, sì

00.10.01 **Quaranta** – E, quindi, voglio dire, lui in qualche misura è coinvolto in questa cosa qui. Adesso, quando lei mi dice “voi avete fatto bene a non presentarvi”, innanzitutto le voglio dire che si è trattato di un sacrificio vero e proprio, perché io, se sono il meno forte non mi presento ma se sono più forte e non mi presento lo faccio per una logica di sistema che poi, spero, in qualche modo per lo meno mi permetta di presentarmi ad ami pari in un concorso futuro; là sta il punto.

00.10.25 **Maestro** – Io non posso giudicare [...]

00.10.30 **Quaranta** – Sì, d'accordo io non dico questo però perlomeno che io possa sperare di arrivare ad ami pari. Questo è il punto, cioè, io finché fossi tranquillo del fatto che questo concorso si combatte ad ami pari, bah, mi sentirei molto molto sereno perché, francamente, credo che sulla base delle dieci pubblicazioni del concorso, sulla base del mio curriculum sia didattico che scientifico io credo che non ci dovrebbero essere proprio difficoltà. Però, quando sento certi discorsi perché le voci di corridoio sono che, diciamo, l'establishment si è mosso per cercare di indirizzare il concorso in una certa maniera. Cioè, uscendo di metafora, il discorso è questo qui. Allora, adesso io mi domando ...

00.11.10 **Maestro** – Ma si ricordi che io non [...]

00.11.15 **Quaranta** – Certo, certo, io questo lo capisco bene però, professore, uscendo ancor più di metafora, diciamo, lei ed il professor Benvenuto sarete sicuramente in commissione. I nostri numeri dicono questo, dico purtroppo per voi perché credo che questo sarà un concorso veramente difficile da gestire, molto difficile. Per cui credo che ci siate senz'altro. Quello che io mi auguro è che ci si ricordi che io non è che... io e Balsamo non abbiamo rinunciato al concorso di Genova perché ci sentivamo meno forti ma semplicemente perché ci era stato esplicitamente chiesto. Lei ricorderà, lei stesso ed il professor Benvenuto, quando stemmo a Bacoli all'HSMV, veniste sostanzialmente a ringraziarci di questa mossa che aveva permesso di star più tranquilli tutti

00.11.58 **Maestro** – No io dico, io sono convinto che combattere in una situazione, cioè contrapporsi in una situazione che possa creare ulteriore conflittualità è da evitare, insomma. In questo senso qui. **È per quello che vi sono stato grato**, insomma, io la vedevo un po' come un'appendice del precedente concorso di Genova e che, quindi, sistemava la situazione di [...]; lei sa benissimo come ...

00.12.20 **Coppola** – Era un'occasione per rasserenare il clima ed è stata presa al volo.

00.12.22 **Maestro** – Sì, sì, il professor Coppola sa benissimo che **li sembrava che nel primo concorso, quello che ha vinto lui, i giochi fossero già fatti. Allora mi è stato detto, da Cardo, per non andar lontano, “i giochi son fatti, tu puoi far quello che vuoi ma li i vincitori sono Fasano e Coso, Rizzuto, e Figari, tu puoi fare quello che vuoi, i giochi sono fatti”. Ed allora, se i giochi sono fatti, io non entro in commissione.** E questo ...

00.13.05 **Coppola** – È stata la svolta

00.13.08 **Maestro** – È questa è stata la svolta: io ho detto “a questo punto io non entro in commissione”. Infatti, io votai per il professore Mandarino perché non volevo esserci perché non ammetto che i giochi siano fatti. I giochi possono anche esser fatti ma allora siamo d'accordo tutti che i giochi sono fatti perché conosciamo tutte le persone e diciamo questo è il momento di portare avanti questi due, questi giovani che meritano se è il caso. Ma allora non mi si viene a dire a me “i giochi sono fatti, tu fai quello che vuoi”. Allora no, allora non ci sto. Eh.. è chiaro il discorso, no? Ed infatti, quella volta, i giochi non furono fatti come pensavano loro che dovessero esser fatti, insomma, questa è stata l'origine della vicenda; a questo punto, effettivamente, s'era creata una situazione in un certo modo, non potevo ammettere che i giochi fossero fatti. Poi da architetti navali non da costruttori.

00.14.06 **Quaranta** – Là sta il punto, oltretutto. Qui c'è un'influ.., un'ingerenza molto grande diciamo ed intanto io continuo, forse, ad essere molto ingenuo e a credere che quando si fa un concorso si va lì con la propria personalità accademica ...

00.14.22 **Maestro** – Su questo, io sinceramente non conosco la vostra produzione più di tanto per via che non conosco quasi nulla e quindi su queste cose non posso dire assolutamente niente e mi riservo di guardare cosa c'è e cosa non c'è. Il fatto è che la commissione sarà formata probabilmente da, non so chi saranno gli associati, chi sarà il vostro rappresentante.

00.14.52 **Quaranta** – Dovrebbe essere il professore Campanile, in linea di massima, credo di sì perché tutto lascia pensare così. Ad ogni modo probabilmente sarà o il professore Mandarino o il professore Campanile.

00.15.04 **Maestro** – Eh io non so, ditemi voi perché io non lo so, insomma è Campanile che spinge per Bertorello o no!?

00.15.11 **Quaranta** – Noi lo sappiamo quanto lei perché capisce bene che il professore Campanile non viene a dire a me “adesso ti metto Bertorello .. nella ..”

00.15.19 **Coppola** – Sono forti voci, ripeto, è la perplessità forte perché ci sono state possibilità adesso, ripeto, sono più di quattro o cinque anni che l'ingegnere Bertorello non lavora nel settore delle costruzioni navali

00.15.30 **Maestro** – Ma il fatto è che [...] con un colpo di mano piuttosto sgradevole, Francescutto aveva chiesto al Consiglio di Facoltà, bypassando il Consiglio di Corso di Laurea, di chiedere un concorso di associato per Contento. Tutto sommato, meriterà, noi non siamo saltati per aria per evitare .. è stata comunque una cosa molto sgradevole anche dal punto di vista morale perché poi questa lettera al Consiglio di Facoltà è stata firmata da Bresciani, Cardo, Francescutto e Zotti. Bresciani è il primo firmatario [...] in ordine alfabetico. È una cosa veramente, moralmente disgustosa, sì, è disgustosa, secondo me, c'è poco da fare. Io tutto sommato io non ho niente contro Contento se veniva quel concorso poteva andar bene [...] senonché questo concorso fu bloccato e ribloccato più volte ed ancora non ho capito quindi penso, faccio un'ipotesi, penso che probabilmente loro pensavano che se c'erano due vincitori perché adesso probabilmente ce n'è uno.

00.16.55 **Quaranta** – Se non è stato bandito ancora, oramai è uno solo.

00.16.58 **Maestro** – Ecco, appunto e se c'erano due vincitori, il secondo poteva essere Bertorello, adesso faccio delle ipotesi, non ho idea, adesso a questo punto [...] che Bertorello si presenti e Francescutto a questo punto anche non è detto [...] con un posto solo perché con un posto solo è molto più drammatica la situazione, insomma.

00.17.22 **Quaranta** – Eh ma guardi è più drammatica anche per un altro fatto: perché poi Bertorello deve essere disposto a venir qui a vivere insomma eh ci sono molte più difficoltà di prima quindi

Vede professore io non voglio dare la sensazione che .. Quando dico il fatto che sia lei che Benvenuto mi avete in qualche modo ringraziato per quel fatto non voglio dire che io adesso vengo a riscuotere un debito, sia chiaro questo discorso: io quello che chiedo, ma lo chiedo con austerità, diciamo, è che i commissari si comportino tutti come si deve comportare un commissario, qua sta il fatto, è chiaro, quindi tener conto che uno si è comportato in un certo modo può essere un discorso, ma quello che io chiedo non è di vincere il concorso, è che non ci siano preconcetti.

00.18.06 **Maestro** – Sì, sì.

00.18.07 **Quaranta** – Guardi professore, io ho timore che ci siano, là sta il fatto.

00.18.10 **Maestro** – Forse da parte di chi, può darsi, Campanile, non so, per parlar chiaro ... io non io non voglio [...] contro nessuno

00.18.20 **Quaranta** – Questo mi piace sentir dire e lo chiederò un po' a tutti perché, ripeto, io sono disponibilissimo a fare un concorso regolare, normale, le devo dire però che sarebbe la prima volta, la seconda volta che si vede una cosa del genere perché, le ripeto, tutti i concorsi precedenti, le ripeto, quel che è successo al concorso di Salvatore Miranda nel Dipartimento ha creato una spaccatura verticale

00.18.41 **Maestro** – È vero

00.18.42 **Quaranta** – Perché le cose sono state dette proprio in faccia. È stato detto chiaramente "tu non vinci". Lei ricorderà che, in qualche misura le ha viste con gli occhi suoi, le ha viste con gli occhi suoi.

00.18.54 **Maestro** – eh, io ero nella commissione.

00.18.57 **Quaranta** – Io le dico che il professore Zotti, quando venimmo qui a fare quelle famose prove che la nostra vasca era fema, ci tesse una specie di imboscata, e c'era l'ingegnere Balsamo che sentì tutto. Quindi cominciò a chiedere "ma che si dice a Napoli, cosa non si dice, che succede, che non succede". Poi ad un certo punto ci fa "ma qui mi stanno telefonando un giorno si ed un giorno pure per dimmi che devo votare per Boccadamo; ma io questo Boccadamo non lo conosco, non so chi è. Ed invece ho lavorato tante volte con Miranda, ne ho stima, ne ho controstima ecc." Ed io mi permisi di dire "effettivamente da noi c'è una sproporzione enorme tra la figura, il lavoro e tutto il resto appresso" e quindi mi sentivo tranquillissimo perché era stato lui a venirmi a dire questo. Dopodichè, vai a vedere ...

00.19.44 **Maestro** – Sa, Zotti è una persona ... diciamo ha fatto bene il suo lavoro però è estremamente debole e quindi evidentemente la pressione che ha avuto quella volta è

stata tale che non è riuscito a Insomma, non mi sento di ... lo conosco da tanti anni è così. È una persona onesta, lavora molto, non è capace nemmeno, per quello dico è debole, non è ... c'è gente qui in questo stesso Dipartimento che sfrutta la vasca nel senso che fa [...] e poi non lascia una lira alla vasca e questo è pazzesco.

00.20.25 **Quaranta** – è quel che diceva anche lui

00.20.27 **Maestro** – sì ma io cerco in tutti i modi di spingerlo a fare qualcosa di nascosto dagli altri, dall'attenzione di questa gente e viceversa lui non può accettarlo e quindi questa qui è la situazione. E quindi in quella occasione certamente è stato debole; però è una persona fondamentalmente onesta, insomma, lì evidentemente ha ceduto ad una pressione alla quale io forse potevo resistere, lui evidentemente non si è sentito di resistere, ecco, forse questo è quello che è successo.

00.21.00 **Quaranta** – sì, anch'io credo che sia andata così, tuttavia l'effetto è stato disastroso perché di fatto quella situazione lì ha creato ... io dico che ...

00.21.12 **Maestro** – Di Boccadamo io ho visto le pubblicazioni in quella occasione e mi sembrava che fossero tali da dire, “va bé se sei arrivato qua, insomma, non si può non arrendersi a questo fatto, per quanto [...]”. Devo dire che io invece a differenza di voi, sinceramente, io stesso Bertorello lo conosco poco ho avuto a che fare qualche volta per le mie commissioni di dottorato di ricerca eccetera con Miranda e ne ho avuto sempre un'ottima impressione per tante cose per cui veramente non mi son sentito assolutamente di tradirlo ..

00.21.45 **Quaranta** – ma è persona onesta oltretutto, è uno che nell'Accademia ci sta con i piedi per terra in maniera ragionevole facendo il suo dovere.

00.21.55 **Maestro** – voi mi dite questo che ne avevate parlato con Zotti e che addirittura vi aveva detto questo e poi ha ceduto. **Devo dire che non mi sorprende tanto conoscendo Zotti ma evidentemente è anche significativo che è stato oggetto di una pressione fortissima, insomma.**

00.22.13 **Quaranta** – quelle stesse pressioni che io temo possano, diciamo, succedere nuovamente in questo concorso, le ripeto che così come era auspicabile che non ci presentassimo a quel concorso ...

00.22.20 **Maestro** – Senta, parliamoci chiaro, perché mi piace sapere un po' come vanno le cose: voi in che rapporti siete con Campanile, voi due ?.

00.22.25 **Quaranta** – (rivolto a Coppola) allora, comincio io? Allora, i miei rapporti con Campanile sono rapporti assolutamente trasparenti. Io misuro il rapporto con una persona a seconda dei contatti che ci sono stati. Lui è stato sei anni direttore e credo che lui stesso possa testimoniare che c'è stato un clima di collaborazione. Abbiamo idee molto diverse sull'Accademia, diciamo la verità, però io non ricordo un solo scontro con lui, diretto, nel senso che non credo che lui possa dire “io devo fare così perché tu ti sei comportato in un certo modo”. Almeno non me l'ha mai detto, certamente non me l'ha mai detto. Quindi io non dovrei ..

00.23.14 **Maestro** – Voi non avete ragione di credere che lui vi sia ostile insomma.

00.23.16 **Quaranta** – No, però, se come lei stesso ha notato, potrebbe essere stato lui a dire a Bertorello “vai e partecipa”

00.23.25 **Maestro** – No, ma l’ho detta non per ...

00.23.28 **Quaranta** – è nei fatti

00.23.30 **Maestro** – ... soltanto perché ha collaborato con Campanile, solo per questo, non perché abbia altre notizie. Perché poi penso ovviamente che Bertorello possa essere spinto da questo fatto che questo concorso in Architettura ormai, quand’anche partisse, non avrebbe più i due posti, allora lui stava tranquillo fino ad un certo momento perché la situazione era, cioè, poteva sperare in una certa soluzione che oggi ci prospettano più difficile. Guardate che io parlo a ruota libera per parlar chiaro.

00.24.00 **Quaranta** – non ma ha ragione perché è così

00.24.05 **Maestro** – per parlar chiaro perché io non sono una persona che dice una cosa per far capire un’altra, parla a suocera, a nuora. Io ho sempre odiato, devo dire, in questo ambiente universitario, quello di mandare messaggi come facevano Cardo ed anche altri, qualcuno di voi. Io odio i messaggi perché mi sembra una cosa mafiosa e non mi piace la cosa mafiosa. E poi si può essere capiti in modo errato e quindi anche economicamente (?) sono pericolosi. Perché se io intendo un messaggio che non è chiaro un messaggio che non è chiaro... [...]

00.24.56 **Quaranta** – (rivolto a Coppola) anche con te credo che il rapporto con Campanile non sia particolarmente caratterizzato.

00.25.02 **Coppola** – quando aveva preso quella posizione io l’ho sempre rispettato, nei miei riguardi non era d’accordo diciamo che io andassi avanti nella carriera. Come all’interno della commissione come si è comportato quale è stata la sua contrapposizione nei miei riguardi.

00.25.22 **Maestro** – sì, sì mi ricordo si sentiva legato a Genova, probabilmente immagino che lui [...]

00.25.24 **Coppola** – sì, l’ho sempre rispettato anche da questo punto di vista. Anche io e lui abbiamo un po’ modi di vedere diversi, però ad un certo punto si discute democraticamente dopodiché, siamo in democrazia, si vota e questo è ... Certamente c’è da dire che da quando abbiamo fatto il primo lavoro insieme al professore Mandarino, non siamo riusciti più a lavorare insieme

00.25.55 **Maestro** – No, ma io dicevo anche a livello umano perché, in fondo, uno dei problemi per cui io sono molto attento al carattere delle persone, ve lo dico molto tranquillamente (?), parlo per noi naturalmente ma anche voi, dato che siamo, si è in un ambiente in cui siamo in tutto una dozzina, voi siete più di noi ma, insomma, ma sempre piccoli numeri, non si possono introdurre persone che hanno un effetto dirompente. Poi se anche uno è molto bravo ma è uno che potrebbe creare danni ad una piccola comunità di dodici persone, io gli sarei contrario, ecco. Quindi io penso anche a queste cose. Io penso che in un ambiente così piccolo la personalità dei singoli vada valutata anche [...]

[Interruzione dovuta all’ingresso di Marco Biot]

00.27.55 **Maestro** – Ecco, per questo dicevo come sono i rapporti. Io mi rendo conto che [...] difficile. Io intanto lo incontravo anche in momenti di relax a Genova per esempio [...] e certe volte abbiamo parlato anche di varia umanità; quindi, dicendoci cose un po' più vicine all'Università, lui lasciava parlare me, non diceva mai quello che era il suo pensiero. E penso che anche voi abbiate un'esperienza di questo tipo. È una persona che io stimo, ripeto, con lui si è parlato delle cose più varie, del mondo, dell'Italia, dell'Europa, di quello che ci vuole, conversazioni piacevoli, molto gradevoli. Poi la sensazione quando invece si parla di cose, appunto, più vicine alla nostra attività, era un po' quella di lasciarmi parlare ma lui di non dire mai niente [...].

Ecco, ho capito, capisco la vostra cosa però appunto penso che, a parte il fatto che bisognerà un po' vedere come sarà la ... bisognerà vedere chi saranno gli associati che saranno genovesi prevalentemente perché sono molti di più. [...]

00.29.33 **Quaranta** – Ma è da vedersi

00.29.35 **Coppola** – I genovesi potranno eleggere il loro associato; quindi, volendo, insomma. Che poi a Napoli pure ci sono associati. Ci siamo io, Fasano, Paciolla, Turtoro. E poi c'è Balestrieri

00.29.40 **Quaranta** – Balestrieri che però è addirittura eleggibile; loro non sono eleggibili perché sono della sede, Balestrieri lo sarebbe perché Balestrieri non lavora nella Federico II. Quindi potrebbe andare in commissione

00.30.00 **Maestro** – Voi votereste per Balestrieri?

00.30.05 **Coppola** – Professore, per la verità noi non ci abbiamo ancora pensato, bisogna vedere anche se c'è la disponibilità. Un'alternativa valida potrebbe essere Alberto

00.30.17 **Maestro** – Ah, sì, sì, anche per me. ... L'unico napoletano sarebbe Balestrieri

00.30.30 **Quaranta** – Ma, ripeto, io vedo la tutela non nel senso del rispetto di chissà quale cosa ma nel fatto che il concorso deve essere un concorso onesto. Vi potrà sembrare banale ma, purtroppo, è quello che a me preoccupa di più

00.30.40 **Maestro** – Sì, sì, certo

00.30.42 **Quaranta** – Perché lì si vedono cose veramente mostruose, insomma [...] dopo dieci anni di insegnamento, mi sembra arrivato il momento

00.31.00 **Maestro** – Mi sembra che .. la situazione che si è creata, questi blocchi, un periodo di vacche grasse, poi tutto tagliato, si probabilmente ha complicato la vita di tutti questi [...] Anche Alberto Marinò potrebbe essere ordinario, omai, insomma, in questo momento è difficile vedere quando e come, insomma, quindi è così ... obiettivamente, ma non a quello ... io mi ricordo che con il professore Fiorentino quando si parlava ... prima che partissero i concorsi a tre vincitori, ho detto "ma qui, se ci sono concorsi paralleli, i vincitori devono essere sempre gli stessi più o meno, salvo uno al più o che si sposta, se no .. se i professori delle Università italiane fossero stati delle persone serie, questo sarebbe dovuto succedere, no? Poteva essere che una commissione sceglie i due migliori più un terzo per ragioni locali, ma i migliori sono quelli, invece si è fatta tutta una rete in modo che per ogni concorso vincessero sempre tre diversi ... e devo dire che per noi che

abbiamo la disgrazia di avere tanti ordinari di architettura navale sarebbe stata una cosa disastrosa, insomma. Ma in generale è andata così insomma. Il che dimostra che la classe dei professori universitari italiani generalmente non merita fiducia, insomma.

00.32.41 **Quaranta** – È questo quello che genera la mia angoscia, diciamo, in questa prospettiva qua

00.32.50 **Maestro** – lo penso che indubbiamente lì si giocherà (?) naturalmente come sapete perché, appunto, conoscete l'episodio di Miranda, io mantengo la mia autonomia di giudizio. Non cedo facilmente perché ritengo che sia giusto farlo. Lì dipenderà, penso, abbastanza da chi sarà il vostro rappresentante per cui chiedevo un po' di Campanile [...]. Non so se questa cosa, ignoro completamente per cui faccio domande che vi sembreranno ingenua se questa è una mossa di Campanile o....

00.33.36 **Quaranta** – non è dato saperlo ufficialmente ma è cosa sicuramente probabile, nel senso che appunto, naturalmente è preoccupantissima perché se lui va a chiedere esplicitamente questa cosa a Bertorello, significa che vuole portarlo, diciamo così in termini molto semplici .. si dice così, si dice, nel corridoio rimbomba nettamente questa voce. Io sono d'accordissimo che Bertorello partecipi a questo concorso, non ho nessuna preoccupazione da questo punto di vista. La preoccupazione è che poi il concorso non si svolga regolarmente.

00.34.20 **Maestro** – lo non ho idea, so che Bertorello ha fatto qualcosa di costruzione e poi ha quella scuola là, il master di Milano [...]

00.34.37 **Coppola** – quella è un'attività didattica, è un master

00.34.50 **Maestro** – Mah, per dire la verità, come persona, è una persona che non ho niente da dire, insomma.

00.34.56 **Quaranta** – no, no, è una persona in gamba sicuramente. Ma, vede, la prima voce che rimbalzò immediatamente dopo la chiarezza sul fatto che si sarebbe chiamato un concorso di II fascia, fu addirittura che sarebbe stato invitato Rizzo a vincere questo concorso. A vincere, non a partecipare. Rizzo parteciperà sicuramente, dico io, legittimamente visto che lui è comunque nel settore, è giovanissimo, all'inizio (?) di carriera. Però essendo nel settore si può capire che voglia partecipare, non ci vedo niente di particolare. Ma è rimbalzata anche la voce che, pur di non far vincere Quaranta e Balsamo, a suo tempo si diceva, sarebbe stata pensabile un'ipotesi Rizzo Bertorello. Chiaro? Questo è quello che è uscito fuori. Questo mi preoccupa ancor più perché significa proprio che c'è evidentemente uno schieramento preconcelto.

00.35.50 **Maestro** – se fosse così, sinceramente [...] potrebbe essere, adesso faccio la parte del diavolo per capirlo, potrebbe essere un accordo io ho stima (?), voglio dire di Giovanni Benvenuto però, se, se, appunto, c'è Campanile che ha avuto rapporti con Genova, Benvenuto sarà in commissione e c'è chi sarà associato di Genova senz'altro, ce ne son due, ed allora è dura, se c'è questo disegno. Non lo so, me l'avete detto voi e così lo commento, insomma.

00.36.31 **Quaranta** – ma sì, sì è chiarissimo, tuttavia le ripeto, è quello che dirò anche agli altri. E poi si vedrà, poi è chiaro il concorso si farà e si trarranno le conseguenze e le conclusioni, diciamo, di questa cosa. Io quello che mi auguro è che ..

00.36.45 **Maestro** – Ma Rizzo è da due anni che ...

00.36.47 **Coppola** – Sì, lui da poco è entrato come [...] non sia confermato

00.36.52 **Quaranta** – No, certamente non è confermato.

00.36.54 **Coppola** – Certamente non è confermato

00.36.58 **Quaranta** – Non ha attività didattica, di fatto, non ha un corso

00.37.04 **Maestro** – No, no è una persona che mi ha fatto una buona impressione come persona, insomma, però di qui [...]

00.37.30 **Maestro** – Ma voi, scusate, con chi siete in buoni rapporti con cui poter parlare così, apertamente, insomma. [...]

00.37.44 **Coppola** – Forse quello che è successo un anno fa dopo la candidatura del professore Mandarino a direttore del Dipartimento eravamo ben 15, 16 persone che avevano votato per lui per la conduzione del Dipartimento. Dopodichè siamo andati avanti in quella situazione e, tra l'altro, ci sono state molte cose che sono state fatte, proposte, approvate, proposte anche dallo stesso direttore portate avanti. Ad un certo punto, c'è stato qualcosa [...] che ha fatto scattare, sono nati dei diverbi, dei problemi, è stata invocata la vecchia situazione del professore Cassella il quale – e questo messo proprio per iscritto per cui sono cose documentate in un verbale del Consiglio di Dipartimento da parte del professore Mandarino – il quale diceva che da quando è arrivato il professore Cassella nel Dipartimento è cambiata un po' la situazione. Tra l'altro lui lo faceva – questo l'ha detto lui a me personalmente, io da questo punto di vista appoggiavo la proposta – perché, diceva, secondo me, è l'unico modo per riappianare un poco la situazione nel Dipartimento, tenendo conto di quello che c'è stato in precedenza. Però, questa cosa, capisce bene, c'era chi non era d'accordo era stato, quindi, come direttore e soprattutto che venisse invocato in quel momento, ripeto, per iscritto, in un verbale del Dipartimento che quando c'è stato lui la situazione del Dipartimento è andata bene [...] che con l'avvento di Cassella c'era stata un'aria nuova nel Dipartimento e così via. Ripeto, poi io, molto vicino al professore Mandarino all'epoca, io, un po' per dovere istituzionale, ho sempre appoggiato pur non essendo completamente d'accordo perché, lei lo sa il professore Cassella che cosa non ha fatto per remare contro la mia persona. E quindi, per la verità è andata un po' ... lì sono nati punti di vista un po' diversi un po' perché gli architetti – sto parlando di Salvatore Miranda, Claudio Pensa – siccome avevano un ottimo rapporto con il professore Mandarino, si aspettavano che di questa cosa se ne discutesse. Perché io poi all'epoca ho cercato di fare un po' da mediatore proprio perché non vedevo una soluzione diversa così com'è successo quando il professore Mandarino si è dimesso ed è venuto di nuovo il professore Cassella come direttore del Dipartimento. E quindi ho cercato di fare un po' la mediazione. Si aspettavano dall'altra parte che il professore Mandarino ne parlasse di questa iniziativa nei confronti del professore Cassella. Io pur avendoglielo detto, lui l'ha fatto perché ci crede, ci credeva veramente che questo poteva pianificare la situazione, in realtà erano opinioni diverse, cose diverse, quindi, insomma, ad un certo punto si è andato avanti, come dire, con posizioni diverse all'interno del Consiglio, cioè non c'era più quella completa maggioranza che invece c'era prima quando quindici persone per la prima volta dopo tanti anni, lei lo sa, lì la direzione è stata sempre [...] per la maggior parte, sia come presidenza del Corso di Laurea, sia come direzione del

Dipartimento, dal professore Cassella, per gli anni passati. Quindi per la prima volta adesso vedevamo tutti quanti più di quindici persone, quindi quindici su ventuno, questi siamo.

00.41.25 **Quaranta** – una maggioranza schiacciante [risata]

00.41.28 **Coppola** – vedevamo effettivamente una situazione ... Mentre invece, purtroppo, forse per diversità di opinioni, forse per quello che è successo, non è stato così. Poi quando, invece, il professore Mandarinò si è dimesso, è nato invece un diverbio per i tecnici cioè c'erano delle posizioni diverse perché il professore Mandarinò voleva dare degli attestati di merito a dei tecnici che, secondo la maggior parte ... ripeto, in quella occasione, mi ricordo che votai, è tutto documentato, votai anche a favore, perché se il direttore ha delle proposte, per senso istituzionale proprio perché ci sono così vicino, secondo me, ho il dovere morale di appoggiarle. Poi certamente, pure se non sono completamente d'accordo, ed anche in quella occasione non ero completamente d'accordo,

[interruzione per cambiare lato alla cassetta]

00.44.00 **Coppola** – [...] sembrava che io potessi essere, pure per continuità perché gli stavo molto vicino, la persona che lo poteva sostituire in questa impresa. E non è che andò molto, diciamo, bene perché quello che successe dopo le dimissioni da direttore del Dipartimento è stato questo. Noi abbiamo avuto quindici giorni dopo, venti giorni dopo, l'approvazione del PRIN 2003, quindi dopo le dimissioni, quindici – venti giorni dopo. A quel punto io mi sono sentito il dovere morale di andargliene a parlare, innanzitutto come decano del settore praticamente (era il vicedecano all'epoca: non potevo parlare certo con il professore Fiorentino che era il decano) e poi anche come persona che era stata coinvolta in prima persona nel .. Professore, qua ci sta questa situazione che è pesantissima perché noi da una parte siamo spaccati perché siamo fortemente divisi, dall'altra parte c'è una ricerca PRIN che vede coinvolti quindici persone di noi ed io sono il responsabile. Sono anche disponibile a dare le dimissioni cioè che non è che il [...] si poteva fare in quel momento. La risposta fu che, mah, è impensabile che certamente rinunciare ai soldi, però tenga conto che io in questo progetto di ricerca non voglio essere coinvolto perché non voglio avere a che fare – ovviamente ce l'aveva con i napoletani – con le persone che sono coinvolte nel progetto di ricerca. Queste furono le sue parole

00.45.35 **Maestro** – Con Miranda, con chi ?

00.45.37 **Coppola** – Con tutti quelli che erano coinvolti, quindi c'era Pensa, c'era Miranda, c'era lui (rivolto a me), c'era Balsamo, c'ero io, probabilmente aveva messo in mezzo anche me, non glielo so dire, non credo, non credo perché i rapporti, ripeto, erano buonissimi. Quindi, io in quel momento, devo dire la verità, mi sentii come la persona [...] da una parte c'è questo progetto PRIN ed io, come dovere istituzionale, insomma, anche come responsabile devo portarlo avanti, non posso bloccarlo. E dall'altra parte però c'è una presa di posizione del decano che è molto pesante perché ha detto che non vuole avere a che fare con questa situazione lui è stato coinvolto in prima persona, ripeto, anche confermato nel 2003. e come lei sa ...

00.46.26 **Maestro** – Nel tempo, non c'è stato .. queste cose più o meno le conoscevo insomma, non nei dettagli che oggi lei mi ha ... come mai in tutto questo tempo non c'è stato un minimo di ..

00.46.43 **Coppola** – Poi, che cosa è successo: quando siamo andati ...

00.46.48 **Maestro** – Tra l'altro le dico io sempre volevo fare una riunione a Napoli ma mi sembra complicato insomma, e non sapevo come fare, insomma. Spero che il lavoro comunque come sta andando ?

00.47.00 **Coppola** – Il lavoro, professore, gliene volevo parlare perché in effetti abbiamo un po' proseguito con quei due obiettivi principali. Da una parte c'era la progettazione di quella unità passeggeri che sta andando avanti, tra l'altro negli ultimi tempi abbiamo anche preparato una carena, è stata processata in vasca.

00.47.20 **Maestro** – sì lavorando sempre anche con gli architetti

00.47.22 **Coppola** – sì sì sì lavorammo anche con gli architetti; dall'altra parte invece ci sono quelle procedure un po', è stato fatto quel contratto tra l'altro su proposta del professore Mandarino; anche lì, devo dire la verità ci sono state posizioni diverse. Però è stato fatto quel contratto di ricerca all'ingegnere Simeone, il quale adesso non ha dei buoni rapporti con il professore Mandarino, su proposta dello stesso professore Mandarino. Perché un giorno venne l'ingegnere Simeone ...

00.47.46 **Maestro** – Sì, junior o senior ?

00.47.49 **Coppola** – Junior, junior; venne un giorno disse “guarda il professore Mandarino mi ha parlato di questo fatto del contratto perché tu non vedi di accontentarmi ?” anche perché lui aveva finito il periodo di dottorato. E guarda mi sembra strano che tu facevi parte del progetto di ricerca, tra l'altro nell'anno, diciamo, prima di iniziare il contratto non aveva potuto dare un grosso contributo perché era molto impegnato per la tesi, che tu possa avere un contratto dal progetto. È mio dovere cercare di capire se lo puoi avere. Se lo puoi avere, visto che è previsto, non credo che ci siano problemi. Così mi sono informato dalla segretaria amministrativa ed abbiamo visto che questo era possibile perché lui, dal momento in cui ha finito il dottorato, termina il suo rapporto con l'università e rappresenta adesso un cittadino privato che gli potete fare un contratto se previsto (?). Per cui io ho detto “sì, va bene, si può fare”. E ci siamo messi d'accordo con un [...] che tra l'altro aveva visto anche il professore Mandarino. Infatti lui mi diceva io più volte sono andato per farglielo vedere. Ad un certo punto, il professore Mandarino l'ha messo alla porta dicendo che in realtà – non ho ben capito – che si era fatto prendere troppo dalla situazione, non aveva concordato con lui certe cose; non le so proprio che cosa dire. Adesso sta andando avanti con questo contratto, giustamente ai dottorandi dice “ma io volevo avere la possibilità anche di discutere e l'ho fatto perché sono andato anche da lui a parlargli del progetto. Perché ad un certo punto mi ha messo alla porta ?” se lo chiedeva e non è che gli do risposte perché non so proprio nemmeno com'è stato il rapporto tra lui .. nel periodo in cui lavoravo anch'io con lui era un buon rapporto perché noi ci vedevamo una volta alla settimana per discutere dei vari problemi e prendevamo delle iniziative. Poi che cosa è successo ? è successo che quando c'è stata quella riunione a dicembre del 2003, tra l'altro, mi deve credere, io ho fatto proprio in maniera tale perché il professore Mandarino finiva l'orario della lezione alle 15.30, me lo ricordo come se fosse ... che tutti potevano partecipare a quella riunione. Ed era un periodaccio per me, forse ne ho già parlato, perché stavo facendo il trasferimento da Pozzuoli a Gragnano, perché adesso sto a Gragnano, per cui non sono andato di persona, devo dire la verità, questo non l'ho fatto ..

00.50.19 **Maestro** – Lui l'ha presa molto male

00.50.21 **Coppola** – Lui l'ha presa malissimo perché poi non è potuto venire a quella riunione perché non aveva letto l'e-mail e quando io stavo cercando di discutere per parlare, ad un certo punto, mi ha chiuso il telefono in faccia. E da quel momento i rapporti si sono.

00.50.35 **Maestro** – Sì, ho visto che .. questa storia la sapevo, è l'unica cosa che sapevo. Quello che mi sorprende per la verità è che in tanto tempo non si sia riusciti in qualche modo a ricucire.

00.50.47 **Coppola** – Adesso c'è una situazione particolare perché lui ha ricucito molto bene con Cassella, con Russo Krauss, che prima invece ...

00.50.52 **Maestro** – E Russo Krauss, stavate dicendo, scusatemi, che posizione ha assunto [...]

00.51.02 **Coppola** – Noi temiamo anche un po' lo zampino del professore Russo Krauss, questo sì perché lui ...

00.51.10 **Maestro** – È moltissimo tempo che non lo sento, per la verità, [...] neanche casualmente

00.51.33 **Coppola** – Certamente, se ...

00.51.34 **Maestro** – Perché mi ricordo (?) anche, il rapporto, molto amichevole mi sembra, con Bertorello, mi ricordo, che qualche volta ha collaborato con lui

00.51.46 **Coppola** – Hanno lavorato molto insieme, sia sulle perizie e sia anche qualche lavoro scientifico hanno fatto insieme, sì, sì. E, giustamente, anche questa è un po' la cosa perché, se gli ordinari, penso, del settore Architettura accettano la possibilità o forse spingono questo è da vedere, ovviamente, questa cosa, significa che si è creata una forte, come dire, coalizione

00.52.18 **Maestro** – Sì, sì

00.52.20 **Coppola** – Questa è la situazione; purtroppo stiamo andando avanti nel rispetto ovviamente dei ruoli: io con il professore Mandarino, con tutti praticamente, mi saluto normalmente.

00.52.35 **Maestro** – Mah, io dicevo, con i professori ordinari, con nessuno avete un rapporto, diciamo, un po' più aperto, per capire cosa sta succedendo. Perché io ho qualche notizia di seconda mano, cioè, ultimamente non avevo notizie, l'ultima cosa che avevo sentito, non so chi me l'ha detto, lei, forse me l'aveva detto, forse, non mi ricordo, forse, di Bertorello che si presentava

00.53.09 **Coppola** – No, no questo noi su questo non abbiamo mai discusso.

00.53.15 **Maestro** – Non so, qualcuno mi ha detto che forse si sarebbe presentato Bertorello, forse qualcuno qui che l'aveva sentito a sua volta da qualcuno da Napoli, non mi ricordo com'è venuta fuori questa notizia

00.53.28 **Coppola** – Corre voce

00.53.29 **Quaranta** – Corre una voce molto...

00.53.30 **Coppola** – Ma c'è quasi la certezza che si presenti

00.53.34 **Maestro** – [...] Non mi ricordo se è stato qualcuno qui che me l'ha detto o no probabilmente qualcuno che ha parlato, che ha più frequenti rapporti con Napoli che possa aver sentito questa cosa.

00.53.51 **Coppola** – Probabile. Ed effettivamente è una situazione pesantissima ed è difficile muoversi in una direzione o nell'altra ed anche fermarsi a discutere.

00.54.00 **Maestro** – Per dire la verità, pensavo a questo concorso che forse si poteva presentare Simeone.

00.54.10 **Coppola** – Junior o senior ?

00.54.11 **Maestro** – No, senior, no ?

00.54.15 **Quaranta** – Simeone senior sarebbe Mino Simeone ?

00.54.16 **Maestro** – Sì

00.54.17 **Quaranta** – Simeone senior è già associato

00.54.18 **Maestro** – Ah lui è già associato

00.54.20 **Quaranta** – Sì, sì, ma Mino Simeone ha una bella età eh, insomma!

00.54.23 **Coppola** – Sì, sì, credo che sia anzianotto.

00.54.25 **Quaranta** – Anzianotto non solo, ma credo è già associato da ...

00.54.28 **Coppola** – Dall'ottanta dovrebbe essere associato

00.54.32 **Maestro** – Ah, no non Simeone, quell'altro come si chiama, quello che non è stato nominato associato [...] del come si chiama ?

00.54.44 **Quaranta** – XXXXXXXXXXXX ?

00.54.45 **Maestro** – XXXXXXXXXXXX! Pensavo XXXXXXXXXXXX.

00.54.49 **Quaranta** – XXXXXXXXXXXX è di Architettura, diciamo.

00.54.51 **Maestro** – Io ho pensato che XXXXXXXXXXXX, dato che [...] adesso il posto in Architettura è difficile che [...] io pensavo che non so se si è occupato solo di Architettura.

00.55.05 **Coppola** – Sì penso che abbia fatto anche qualcosa a costruzioni.

00.55.08 **Maestro** – Ecco, io a quello avevo pensato, per la verità, più che a Bertorello chi potrebbe eventualmente presentarsi (?) [...]

00.55.22 **Quaranta** – XXXXXXXXXXXX è molto assente da quando successe, quindi nel 98, praticamente 99, da quando andò male il suo concorso, lui si è molto estraneato dall'Università, almeno apparentemente non si è quasi più visto. Quindi ... Ma poi, è possibile che si presentino altre persone, voglio dire, il problema non è quello. Un concorso è un concorso, si può presentare chiunque, è fuori discussione, il problema è che si conduca il concorso in una maniera onesta.

00.55.49 **Maestro** – Sì, sì

00.55.50 **Quaranta** – e lì, come vede, ci sono più che una perplessità, insomma.

00.55.56 **Maestro** – Quante pubblicazioni si devono presentare ?

00.55.58 **Quaranta** – Dieci. Anche là vede c'è stato un altro segnale molto chiaro, insomma. Lei sa che oggi si presentano i requisiti, no? I criteri

00.56.11 **Maestro** – Quelli per la chiamata ?

00.56.13 **Quaranta** – Esattamente, ecco. Su quello, diciamo, ora sono stati banditi qualcosa come 25 concorsi solamente tra Ingegneria e Scienze ed ogni settore ha individuato dei criteri ben precisi. Siamo gli unici, unici, per cui non si è voluto fissare dei requisiti. E per il nostro settore scientifico-disciplinare la cosa è importante perché noi siamo l'accorpamento di due settori molto diversi, quello di Impianti e quello di Costruzioni. Eppure i professori Mandarino ed il professor Campanile si opposero strenuamente al fatto che si ponessero delle ..

00.56.48 **Maestro** – E come si opposero, come, come

00.56.50 **Coppola** – In termini molto generali, completamente generali.

00.56.51 **Quaranta** – Molto generali, siamo gli unici.

00.56.52 **Maestro** – [...] praticamente in senso opposto, nel concorso di Biot e di coso, Figari, praticamente mancava solo ...

00.57.10 **Quaranta** – Che si dovessero chiamare [...]

00.57.14 **Coppola** – lo volevo trovare ovviamente un po' di mediazione [...] però, visto che i due candidati interni del settore sono due impiantisti, precisiamo un po', un minimo, che a me magari interessa particolarmente in questo momento.

00.57.31 **Maestro** – Detto così, viene qualche sospetto insomma, un po'

00.57.35 **Quaranta** – Un pochino lo è, diciamo la verità

00.57.38 **Coppola** – Perché poi tenga conto che sia il professore Mandarino che il professore Campanile hanno votato per il concorso di II fascia eh, non in prima battuta perché la votazione è andata così: inizialmente, abbiamo votato per il ricercatore. E per il ricercatore eravamo cinque contrari e due a favore, proprio il professore Campanile ed il professore Mandarino.

Poi, in seconda battuta, invece, abbiamo votato per il docente di II fascia ed invece è venuta fuori la maggioranza con cinque voti a favore e tre voti contrari, in cui il professore Campanile ed il professore Mandarino hanno votato per il docente di II fascia. Quindi c'è stato ... una spinta, insomma, erano d'accordo su un concorso di II fascia.

00.58.27 **Quaranta** – Sono stati determinanti, insomma, voglio dire.

00.58.33 **Maestro** – Comunque, non vedo come sia tanto generico, perché, come, qualcosa bisogna pur scrivere.

00.58.38 **Quaranta** – Guardi, non c'è scritto nulla. .. dice “deve avere conoscenze – sia per quanto riguarda l'attività didattica, sia scientifica – deve avere conoscenze nelle materie caratteristiche del settore”, basta. Assolutamente generico, cioè non dice proprio nulla, nulla. Io, chiaramente, l'ho proposto perché facevo parte di quel consesso, ed è stato detto no che a Genova si era esagerato ed allora bisognava [...]

00.59.03 **Maestro** – Quello di Genova era scandaloso

00.59.05 **Quaranta** – Va bé, benissimo, allora si fa una cosa di mezzo, invece quella è stata una pronunciazione

00.59.10 **Coppola** – lo ho proposto una mediazione: va bé, non lo facciamo troppo particolareggiato ma nemmeno troppo generico.

00.59.15 **Maestro** – [...]

00.59.33 **Quaranta** – Anche da noi si sono visti dei requisiti incredibili, insomma. Ti ricordi? (rivolto a Coppola) in MAT09 era “ci vuole un esperto in telecontrollo”. Cioè avete preso una persona che ha fatto quello per tutta la vita e che è l'unico probabilmente in Italia che all'Università si occupa solamente di quello. Quindi le altre saranno un'esagerazione ma una via di mezzo si trovava.

00.59.54 **Maestro** – [...]

00.59.57 **Quaranta** – Insomma, la situazione è brutta, guardi professore, è molto brutta.

01.01.01 **Maestro** – Adesso, tra l'altro, da noi di nuovo i concorsi [...] sono di nuovo bloccati per cui da voi invece partono, questo è partito?

01.01.11 **Quaranta** – Sì, sì, questo è partito è stato bandito.

01.01.15 **Maestro** – Pubblicato ?

01.01.17 **Quaranta** – Pubblicato il 10 maggio. [...]

01.05.25 **Maestro** – Bon, [...] lo esaminerò con attenzione [...] vorrei sapere se c'è di mezzo Russo Krauss che [...] da moltissimo tempo non l'ho sentito poi **immaginavo che ci fosse di mezzo Campanile perché so che ha collaborato con Bertorello** e quindi ... quando scadono le domande ?

01.06.30 **Quaranta** – Il nove giugno, c'è ancora un po' di tempo.

01.06.35 **Maestro** – Insomma, appunto che anche Russo Krauss ha collaborato con lui, no? **Anche lì dovete far attenzione**. Beh, immagino, non lo so, comunque questo volevo dirvi che non mi hanno mai telefonato.

01.06.45 **Quaranta** – Lo faranno, lo faranno, non mancheranno. Quando si fanno i concorsi la Telecom aumenta il fatturato. Questo è un dato di fatto. È chiaro ?